

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 10/01/2022

Collegamento via GoToMeeting

Presenti: Marco Filippucci coordinatore (Bologna), Gian Paolo Rubin segretario (Ferrara), Camilla Fabbri (Forlì Cesena), Rita Rava (Ravenna), Loredana Mazzocchi (Piacenza), Sofia Cattinari (Modena), Daniele Pezzali (Parma), Gabriella Marangelli (Rimini).

Assenti: Andrea Rinaldi tesoriere (Reggio Emilia)

ORE 14:35

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Delegazione Consultiva a base regionale del 13 gennaio p.v. - preparazione;
- 3) Valutazione consulenze di Federazione a servizio degli Ordini provinciali - aggiornamento;
- 4) Varie ed eventuali.

**1) Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;**

Il Comitato approva il verbale della seduta precedente del 22/12/2021.

**4) Varie ed eventuali (anticipate)**

In attesa dell'inizio della riunione Fabbri informa della decisione di Forlì-Cesena di allinearsi a Parma riguardo all'imposizione di diritti di segreteria pari a € 200,00 a carico dell'inquisito in ogni procedimento disciplinare. Questi diritti saranno utilizzati come indennità per il maggior lavoro di segreteria.

**2) Delegazione Consultiva a base regionale del 13 gennaio p.v. - preparazione;**

Daniele Pezzali informa riguardo al documento preparato per la Delegazione consultiva anticipato agli Ordini federati via mail. Richiede i pareri degli Ordini.

La premessa che Pezzali pone è quella dell'esistenza di un regolamento che norma le funzioni della Delegazione Consultiva per cui se si ritiene di porre in essere alcuni cambiamenti questi devono avvenire nel rispetto oppure in modifica dello stesso.

Pezzali riferisce in merito allo spaesamento da parte del CNAPPC sulla costituzione dei gruppi di lavoro esterni al CNAPPC stesso e quindi al momento apparentemente indipendenti dalle Aree di Lavoro proposte dal Consiglio Nazionale.

Al momento ci sono 22 proposte di singoli Ordini che individuano alcune aree d'interesse per la formazione di gruppi di lavoro.

Daniele Pezzali pone l'attenzione al fatto che sia assolutamente necessario che siano i singoli Ordini ad indicare le persone che dovranno partecipare ai gruppi di lavoro.

L'auspicio di Pezzali è che da questi gruppi vengano scelti i nominativi per formare i gruppi operativi all'interno del CNAPPC.

Marco Filippucci relaziona in merito al gruppo di lavoro sui tirocini professionali e Università portato avanti da Bologna e del gruppo sull'Ordinamento portato avanti da Forlì.

Rubin parla dell'interesse di Ferrara per la tematica dell'equo compenso e mostra le sue perplessità in merito all'effettivo contributo che può essere portato avanti visto l'approccio estremamente giuridico-legale rilevato nella bozza di disegno di legge portato avanti dal Dipartimento Politiche ed esercizio Professionale del CNAPPC.

Pezzali ritiene che sia importante candidarsi e verificare in Conferenza Nazionale se il tema scelto sia d'interesse generale; sempre Pezzali afferma che la difficoltà maggiore sarà la continuità dell'impegno offerto ed è ragionevolmente sicuro che il Nord riuscirà a dare un contributo fattivo.

Rava è d'accordo con la visione generale e l'impostazione di questi gruppi di lavoro.

Cattinari chiede come mai i consiglieri nazionali siano i referenti delle varie Aree di Lavoro.

Pezzali spiega che questo è un organigramma dettato "dall'alto" mentre il Gruppo di Lavoro è un organismo strutturato "dal basso".

Filippucci spiega che è la Conferenza Nazionale che delibera le mozioni e che, una volta approvate, queste sono portate all'attenzione del CNAPPC; sempre Filippucci domanda se le mozioni possono essere aggiunte anche in seguito alla Delegazione consultiva e la risposta da parte di Pezzali è affermativa.

### **3) Valutazione consulenze di Federazione a servizio degli Ordini provinciali - aggiornamento;**

Rava informa dell'indisponibilità di Ravenna ad aderire alla convenzione per servizi con XCLIMA.

Fabrizi informa riguardo alla necessità di compiere un approfondimento sulle convenzioni di Forlì-Cesena in essere.

Filippucci pone il quesito sulla disponibilità a condividere i servizi sulla Trasparenza e Privacy.

Cattinari informa di riuscire ad ottenere servizi analoghi a costi ridotti rispetto a quelli offerti in convenzione.

Marangelli si dichiara interessata a valutare i servizi di Privacy e Trasparenza.

Pezzali ritiene di poter aderire ai servizi offerti in convenzione da XCLIMA; riguardo a Privacy e Trasparenza Parma ha in essere una convenzione che offre analoghi servizi per un importo molto minore e assieme a Reggio Emilia, ritiene di mantenere tali servizi.

Rubin propone di far fare un'offerta analoga a quella dell'Avv. Patrignani e sottoporla all'attenzione del Comitato.

Fabbi informa riguardo ad alcune semplificazioni sul tema in corso da parte del CNAPPCC per alleggerire gli adempimenti degli Ordini provinciali.

Filippucci chiede di portar avanti la verifica sull'offerta economica dei consulenti di Parma e Reggio in tempi brevissimi.

Sempre in tema di servizi comuni Filippucci introduce il tema dei corsi ed attività di formazione continua che potrebbero essere offerti dalla Federazione.

L'opportunità risulta dalle molteplici proposte avanzate direttamente alla Federazione la quale non potendo avere partita IVA non riesce a remunerare il maggior lavoro svolto dalla segreteria.

Diverse potrebbero essere le modalità fiscali per superare l'impasse: una potrebbe essere cedere l'incasso ad un Ordine o Fondazione provinciale che ne restituirebbe alla Federazione la maggior parte.

Pezzali propone che la restituzione avvenga come aumento delle quote partecipative di federazione.

Pezzali ricorda che, nel precedente esercizio di Federazione, il punto della partita IVA era già stato affrontato ed era stata scartata l'opportunità per ragioni di non sostenibilità finanziaria dell'operazione.

Mazzocchi propone che il singolo Ordine incassi le iscrizioni per i corsi ed eventi a pagamento come contributi volontari.

Filippucci, a questo punto, propone d'interpellare un commercialista per verificare la fattibilità delle varie ipotesi.

Filippucci riassume brevemente a Mazzocchi, arrivata alla riunione in ritardo, gli argomenti trattati fino a questo momento.

Filippucci ricorda in chiusura la possibilità di proporsi nei gruppi di lavoro fino a fine gennaio.

La riunione si chiude alle 16:30.

<p>IL SEGRETARIO Arch. Gian Paolo Rubin</p>	<p>IL COORDINATORE Arch. Marco Filippucci</p>
---	---